



4, 5 luglio | ore 21.00

NOTTE MORRICONE

regia e coreografia **Marcos Morau**

musica **Ennio Morricone**

danzatori **Ana Patrícia Alves Tavares, Elias Boersma, Estelle Bovay, Emiliana Campo, Albert Carol Perdiguer, Sara De Greef, Leonardo Farina, Matteo Fiorani, Matteo Fogli, Arianna Ganassi, Clément Haenen, Arianna Kob, Federica Lamonaca, Giovanni Leone, Ivana Mastroviti, Nolan Millioud**

direzione e adattamento musicale **Maurizio Billi**

sound design **Alex Röser Vaticché, Ben Meerwein**

testi **Carmina S. Belda**

set e luci **Marc Salicrù**

costumi **Silvia Delagneau**

assistenti alla coreografia **Shay Partush, Marina Rodríguez**

produzione **Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto**

Commissione, coproduzione, prima rappresentazione outdoor Macerata Opera Festival

coproduzione, prima rappresentazione indoor Fondazione Teatro di Roma

coproduzioni Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Centro Servizi Culturali Santa Chiara Trento, Centro Teatrale Bresciano coproduzione Ravenna Festival |

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini

durata: **90 minuti**

Forte del successo del tour internazionale, il Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto approda il 4 e 5 luglio al Teatro Grande di Pompei con lo spettacolo *Notte Morricone*.

Marcos Morau si avvicina al repertorio iconico di Ennio Morricone, omaggiandolo e liberandolo dal contesto canonico di lettura e presentazione. Come dichiara lui stesso, «sebbene sia quasi impossibile separare la sua musica dalle immagini che la accompagnano, Morricone trascende e si intreccia con la vita stessa, con i ricordi, con la bellezza e la crudeltà di un mondo che continua ad avanzare». «Spesso mi chiedono che musica ascolti, quale musica mi ispiri o mi accompagni nel mio quotidiano e io rispondo sempre allo stesso modo: dalla musica classica alle nuove ondate contemporanee io prendo ispirazione da molte e diverse fonti, ed Ennio Morricone è sempre in cima alla lista».

Così Morau racconta la sua relazione con la musica del grande Maestro: «Di formazione classica e vocazione avanguardistica, Morricone è sempre stato al di là delle tendenze del momento. Oggi, a quattro anni dalla sua scomparsa, Morricone continua a ispirare artisti e visionari di diversi campi».

«La sua musica infatti – prosegue Morau – appartiene ad un intero secolo e ha fatto rivivere molti dei nostri grandi maestri... la sua musica era un genere a sé stante, un universo intorno al quale ho immaginato costruire questa "notte" basata sulla sua sensibilità, per confermare che la sua eredità è più viva che mai e che, come direbbe lui stesso, *"la mia musica ha una vita propria, che può vivere lontano dai film per cui è stata creata"*.»

La potenza visionaria e la capacità di trasfigurare universi musicali propria di Marcos Morau propone una serata unica che intreccia danza, arti visive e suggestioni cinematografiche.